«LE VIE DEL SUCCESSO» UN CONFRONTO COSTRUTTIVO E PROPOSITIVO CON L'ING. BOMBASSEI DEL GRUPPO BREMBO

In Confindustria i preziosi suggerimenti e gli aneddoti di un imprenditore di successo

Il presidente dell'azienda di livello mondiale ha appassionato i presenti

● Un confronto costruttivo e propositivo con uno dei massimi rappresentanti del mondo imprenditoriale.

È quanto ha assicurato l'incontro avvenuto in Confindustria (nell'ambito dell'iniziativa "Le vie del successo") con l'ing. **Alberto Bombassei**, presidente del Gruppo Brembo, leader nel mondo per la progettazione e produzione di sistemi frenanti e componentistica per auto, moto e veicoli industriali alle case automobilistiche, comprese quelle di Formula 1. Il tutto alla presenza dei massimi vertici delle istituzioni e forze dell'ordine, di imprenditori e studenti universitari.

«Con il racconto della nascita della sua azienda, presente in 15 Paesi di tre continenti, con 24 stabilimenti, circa 12.000 dipendenti, ed un fatturato di 2,7 miliardi di euro - si legge in una nota -, Bombassei ha appassionato i presenti, alternando momenti di analisi tecnica del prodotto aziendale a simpatici aneddoti. Uno fra tutti l'incontro con Enzo Ferrari: "Ricordo, ha raccontato, che prima di salutarmi, stringendomi la mano mi disse: alla Ferrari si sbaglia una volta sola". Di ciò ha tratto insegnamento, trasferendo a dipendenti e collaboratori la passione e l'impegno che hanno portato l'azienda ad essere uno dei vanti dell'Italia. Un'azienda che investe il 5% del fatturato in ricerca e sviluppo,

INCONTRO Un momento del dibattito animato nella sede di Confindustria

considerati dall'ingegnere determinanti per elevare la competitività, tanto da spingerlo a creare "Kilometro Rosso", uno dei principali distretti dell'innovazione, che rappresenta da dieci anni un luogo di incontro fra ricerca ed impresa, grazie alla fattiva collaborazione fra imprenditoria, università, territorio ed istituzioni».

«Il successo di questo polo tecnologico – ha spiegato Bombassei - sta nel fatto che aziende, centri di ricerca e laboratori possono venire a contatto tra loro, condividendo proprie esperienze nelle rispettive specialità e alimentando un ecosistema di imprese innovative».

«Nell'auspicio, condiviso anche da **Patrick Marcucci** e da **Angelo Guarini** (presidente e direttore di Confindustria Brindisi), che la politica possa cogliere l'importanza vitale del sostegno alle imprese, attuando azioni di defiscalizzazione, di semplificazione burocratica e incentivi alla ricerca - conclude la nota - Bombassei si è poi congedato evidenziando quanto importante sia la "visione del futuro" per affrontare con successo le sfide della competizione globale».